

GIUSEPPE RIZZUTI

Dopo l'Accademia a Napoli, per circa un decennio si trasferisce a Bergamo e frequenta l'ambiente artistico lombardo, partecipa a numerose esposizioni e rassegne, ottenendo importanti riconoscimenti. Varie le segnalazioni critiche su la stampa nazionale. Le tecniche artistiche utilizzate sono l'olio, l'acquerello e la tecnica mista. I soggetti sono normalmente presi dalla natura, con l'eventuale inserimento della figura umana. Nelle opere di Giuseppe Rizzuti, energia dinamica allo stato puro. La scala cromatica espressionista indaga l'origine delle cose, con un segno ondulato e fluttuante: i contorni di un paesaggio, con ritmo di dilatazione ondulatoria, in un crescendo continuo, lambiscono le emozioni e le sollecitazioni psicologiche. L'uomo "subisce" e rinvia di nuovo alla natura il suo dramma, la sua angoscia, la sua passione, in un gioco di rimandi affascinante e perverso.